

Istituto
nazionale
di statistica

COMUNICATO STAMPA

Lavoro e retribuzioni nelle grandi imprese

Luglio 2009

L'Istituto nazionale di statistica diffonde gli indici (in base 2005) dell'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle imprese con 500 e più dipendenti espressi in Ateco 2007. La rilevazione copre il settore privato non agricolo a esclusione dei servizi sociali e personali (settori di attività economica da B a N della classificazione Ateco 2007¹). Con riferimento al totale delle posizioni lavorative presenti nell'archivio Istat Asia 2005 (Archivio statistico delle imprese attive), le imprese oggetto dell'indagine coprono il 20,4 per cento del totale dei dipendenti nei settori corrispondenti.

Occupazione alle dipendenze

Nel mese di luglio 2009, l'indice dell'occupazione nelle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, depurato dagli effetti della stagionalità, ha registrato una variazione negativa rispetto al mese precedente dello 0,2 per cento al lordo della c.i.g. e una variazione nulla al netto dei dipendenti in c.i.g. Nel confronto tra la media degli ultimi tre mesi (periodo maggio-luglio) e quella dei tre mesi precedenti si è registrato un calo dello 0,5 per cento al lordo della c.i.g. e dello 0,8 per cento al netto della c.i.g.

Tabella 1. Indici dell'occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese (base 2005=100). Luglio 2009

	DESTAGIONALIZZATI (a)			GREZZI		
	INDICI	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		INDICI	VARIAZIONI TENDENZIALI	
		Lug. 09	Lug. 09 Giu. 09		Mag.-Lug. 09 Feb.-Apr. 09	Lug. 09
Industria Lordo c.i.g.	94,3	-0,5	-1,0	94,7	-3,2	-2,4
Netto c.i.g.	88,5	0,2	-1,6	89,1	-9,3	-8,7
Servizi Lordo c.i.g.	101,3	-0,1	-0,3	102,1	-1,1	-0,7
Netto c.i.g.	101,2	-0,1	-0,4	102,1	-1,1	-0,9
Totale Lordo c.i.g.	98,8	-0,2	-0,5	99,4	-1,8	-1,3
Netto c.i.g.	96,5	0,0	-0,8	97,3	-4,0	-3,6

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

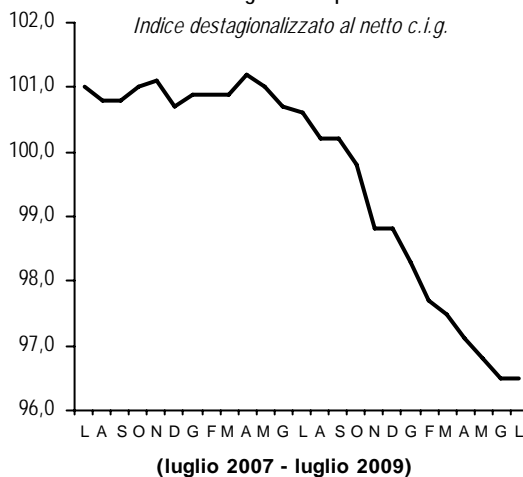
Direzione centrale comunicazione ed editoria
tel. +39 06 4673.2244-2243
Centro di informazione statistica
Tel. +39 06 4673.3105

Informazioni e chiarimenti
Statistiche congiunturali
sull'occupazione e sui redditi
Roma, Via Tuscolana 1782 - 00173
Laura Serbassi +39 06 4673.6289

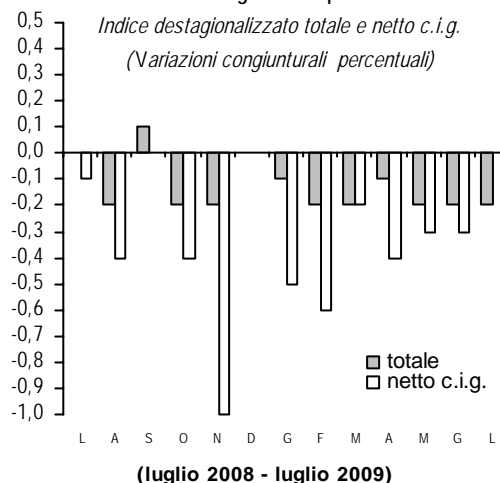
Prossimo comunicato: 29 Ottobre 2009



Occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese



Occupazione alle dipendenze nelle grandi imprese



¹ La classificazione Ateco 2007 è disponibile sul sito <http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>.

In termini tendenziali (luglio 2009 rispetto a luglio 2008) sono state registrate variazioni negative dell'1,8 per cento dell'occupazione al lordo della c.i.g. e del 4,0 per cento al netto della c.i.g..

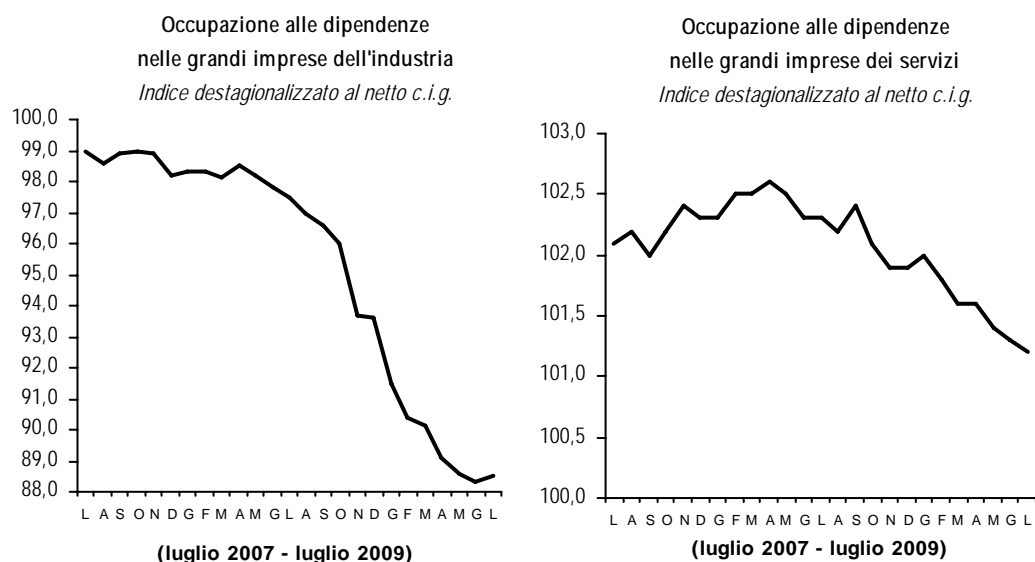
Nei primi sette mesi del 2009 la variazione media dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2008, è stata di meno 1,3 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 3,6 per cento al netto della c.i.g.

L'occupazione nell'industria

Nel mese di luglio 2009 l'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dell'industria* ha registrato, al netto della stagionalità, una diminuzione congiunturale dello 0,5 per cento al lordo della c.i.g. e un aumento dello 0,2 per cento al netto della c.i.g. Nel confronto tra la media degli ultimi tre mesi (periodo maggio-luglio) e quella dei tre mesi precedenti si è registrato un calo dell'1,0 per cento al lordo della c.i.g. e dell'1,6 per cento al netto della c.i.g. (cfr. Tab. 1).

L'occupazione nelle *grandi imprese dell'industria* ha segnato, in termini tendenziali, diminuzioni del 3,2 per cento al lordo dei dipendenti in c.i.g. e del 9,3 per cento al netto dei dipendenti in c.i.g.

Complessivamente, nei primi sette mesi del 2009 la variazione dell'occupazione, rispetto allo stesso periodo del 2008, è stata di meno 2,4 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 8,7 per cento al netto della c.i.g.



L'occupazione nei servizi

L'indice dell'occupazione alle dipendenze nelle *grandi imprese dei servizi* ha registrato (al netto della stagionalità) un calo rispetto al mese precedente dello 0,1 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g. La variazione della media degli ultimi tre mesi rispetto ai tre mesi precedenti è stata di meno 0,3 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,4 per cento al netto della c.i.g. (cfr. Tab.1).

L'occupazione nelle *grandi imprese dei servizi* nel mese di luglio ha registrato variazioni tendenziali degli indici grezzi di meno 1,1 per cento sia al lordo, sia al netto della c.i.g.

Nel confronto tra il periodo gennaio-luglio 2009 e il medesimo periodo del 2008, la variazione è stata di meno 0,7 per cento al lordo della c.i.g. e di meno 0,9 per cento al netto della c.i.g.

Occupazione per settore di attività economica

A luglio 2009 l'indice dell'occupazione dipendente (al lordo c.i.g.) registra, in termini tendenziali, diminuzioni del 4,3 per cento nella *produzione di energia elettrica, gas, vapore ed aria condizionata* e del 4,0 per cento nel settore delle *attività manifatturiere*. Il settore delle *costruzioni* e quello della *fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento* segnano un aumento rispettivamente del 7,5 per cento e dell'1,6 per cento (cfr. Tab. 6). Tali aumenti occupazionali sono dovuti all'effetto delle trasformazioni societarie di alcune imprese appartenenti a tali settori². Tra i comparti delle *attività manifatturiere*, quelli che registrano i cali tendenziali più marcati sono le *produzioni di articoli farmaceutici di base e di preparati farmaceutici* (meno 9,4 per cento), la *fabbricazione di computer, prodotti di elettronica e ottica, apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi* (meno 6,7 per cento) e la *fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi* (meno 5,1 per cento).

All'interno del settore dei servizi si registrano variazioni tendenziali positive del 2,4 per cento nelle *attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese* e dell'1,4 per cento nel *commercio*. Variazioni tendenziali negative riguardano i settori delle *attività professionali, scientifiche e tecniche* (meno 3,2 per cento), *trasporto e magazzinaggio* (meno 2,4 per cento), *attività finanziarie e assicurative* (meno 2,1 per cento), dei *servizi di alloggio e di ristorazione* (meno 1,4 per cento) e dei *servizi di informazione e comunicazione* (meno 1,3 per cento). Si precisa che i dati relativi alla sezione *trasporto e magazzinaggio* (sia per l'occupazione, sia per le variabili orarie e retributive) sono da considerarsi provvisori in quanto gli eventi che hanno coinvolto la società Alitalia Cai hanno prodotto discontinuità nelle informazioni per il settore dei trasporti aerei. Contestualmente alla diffusione dei dati di agosto (comunicato del 29 ottobre 2009) si procederà alla diffusione delle serie definitive revisionate da gennaio 2009.

Ore di lavoro

Ore effettivamente lavorate

A luglio 2009 l'indice generale delle ore effettivamente lavorate per dipendente (al netto della stagionalità) ha registrato una variazione nulla sul mese precedente. Al netto degli effetti di calendario, l'indice ha presentato una variazione tendenziale di meno 2,1 per cento.

La variazione della media degli ultimi tre mesi rispetto ai tre mesi precedenti è stata di meno 0,6 per cento. Infine, nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e il corrispondente periodo del 2008, l'indice delle ore effettivamente lavorate depurato dagli effetti di calendario è diminuito dell'1,7 per cento.

Tabella 2. Indici delle ore effettivamente lavorate per dipendente (al netto della c.i.g.) nelle grandi imprese (base 2005=100). Luglio 2009

	DESTAGIONALIZZATI (a)			CORRETTI PER GLI EFFETTI DI CALENDARIO (a)			GREZZI		
	INDICI	VARIAZIONI CONGIUNTURALI		INDICI	VARIAZIONI TENDENZIALI		INDICI	VARIAZIONI TENDENZIALI	
		Lug. 09	Lug. 09 Giu. 09		Mag.-Lug. 09 Feb.-Apr. 09	Lug. 09		Lug. 09 Lug. 08	Gen.-Lug. 09 Gen.-Lug. 08
INDUSTRIA	98,6	0,9	0,1	100,1	-1,0	-2,6	105,6	-0,9	-2,8
SERVIZI	99,6	-0,4	-1,0	96,8	-2,4	-1,1	99,7	-2,4	-1,2
TOTALE	99,0	0,0	-0,6	97,7	-2,1	-1,7	101,6	-2,0	-1,8

(a) Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

² Per le modalità di trattamento delle trasformazioni societarie nell'indagine sulle Grandi imprese si veda "Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro e le retribuzioni nelle grandi imprese", Collana Metodi e Norme n. 29/2006, disponibile sul sito www.istat.it/dati/catalogo/.

Nelle *grandi imprese dell'industria* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha segnato, in termini destagionalizzati, un aumento congiunturale dello 0,9 per cento. Al netto degli effetti di calendario, l'indice è diminuito dell'1,0 per cento rispetto a luglio 2008 e del 2,6 per cento nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e lo stesso periodo del 2008.

Nelle *grandi imprese dei servizi* l'indice delle ore effettivamente lavorate per dipendente ha registrato al netto della stagionalità, una variazione congiunturale di meno 0,4 per cento. L'indice depurato dagli effetti di calendario è diminuito del 2,4 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e dell'1,1 per cento nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e lo stesso periodo del 2008.

Ore di lavoro straordinario

A luglio 2009 il ricorso alle ore di lavoro straordinario, nella media delle grandi imprese comprese nel campo di osservazione dell'indagine, è stato pari a 5,0 per cento delle ore ordinarie (cfr. Tab. 3); l'incidenza è stata del 4,1 per cento nelle *grandi imprese dell'industria* e del 5,5 per cento in quelle dei *servizi*.

Tabella 3. Ore straordinarie, ore di c.i.g. e ore di sciopero nelle grandi imprese. Luglio 2009

INDICATORI	Lug. 2009	Lug. 2009 (c) Lug. 2008	Gen.-Lug. 2009 (c) Gen.-Lug. 2008
INDUSTRIA			
Ore straordinarie (a)	4,1	-0,7	-1,0
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	104,6	82,0	82,2
Ore di sciopero (b)	2,3	0,4	-0,9
SERVIZI			
Ore straordinarie (a)	5,5	-0,3	-0,2
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	2,8	1,7	2,0
Ore di sciopero (b)	0,7	-0,8	0,3
TOTALE			
Ore straordinarie (a)	5,0	-0,4	-0,5
Ore di cassa integrazione guadagni (b)	39,3	30,2	29,3
Ore di sciopero (b)	1,3	-0,4	-0,2

(a) Rapporto percentuale rispetto alle ore ordinarie effettivamente lavorate.

(b) Rapporto per 1.000 ore effettivamente lavorate.

(c) Differenze assolute.

Ore di cassa integrazione guadagni

Nel mese di luglio l'utilizzo della cassa integrazione guadagni nelle grandi imprese è stato pari a 39,3 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è aumentato di 30,2 ore per ogni mille ore lavorate in termini tendenziali. Nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e il corrispondente periodo del 2008 il ricorso alla c.i.g. ha registrato un incremento di 29,3 ore per ogni mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di c.i.g. utilizzate a luglio sono state pari a 104,6 per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. è cresciuto di 82,0 ore ogni mille ore lavorate rispetto a luglio 2008. Nel confronto tra la media del periodo gennaio-luglio del 2009 e il medesimo periodo del 2008, il ricorso alla c.i.g. è aumentato di 82,2 ore ogni mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dei servizi* le ore di c.i.g. utilizzate a luglio sono state pari a 2,8 ore per mille ore lavorate. Il ricorso alla c.i.g. ha registrato un aumento di 1,7 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nella media del periodo gennaio-luglio l'incidenza del ricorso alla c.i.g. è cresciuta di 2,0 ore ogni mille ore lavorate.

Ore di sciopero

Le ore di sciopero effettuate nelle grandi imprese nel mese di luglio sono state pari a 1,3 per mille ore lavorate, con una riduzione di 0,4 ore rispetto allo stesso mese del 2008 e di 0,2 ore di sciopero per mille ore lavorate nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e lo stesso periodo dell'anno precedente.

Nelle *grandi imprese dell'industria* le ore di sciopero effettuate a luglio sono state pari a 2,3 per mille ore lavorate, con un aumento di 0,4 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e il medesimo periodo del 2008 si registra una riduzione di 0,9 ore di sciopero per mille ore lavorate.

Nelle *grandi imprese dei servizi* il numero delle ore di sciopero nel mese di luglio è stato pari a 0,7 per mille ore lavorate, con una diminuzione di 0,8 ore rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e un aumento di 0,3 ore nel confronto tra il periodo gennaio-luglio 2009 e il medesimo periodo del 2008.

Retribuzioni e costo del lavoro³

Retribuzioni

La retribuzione lorda per ora lavorata nel totale delle grandi imprese ha presentato a luglio una diminuzione congiunturale (al netto della stagionalità) del 2,4 per cento; nella media degli ultimi tre mesi (periodo maggio-luglio) vi è stato un aumento del 2,0 per cento rispetto alla media dei tre mesi precedenti. La variazione tendenziale di luglio, misurata sull'indice grezzo, è di meno 6,0 per cento. Come esposto più avanti, quest'ultimo risultato riflette essenzialmente i forti cali tendenziali registrati in alcuni comparti dei servizi, nei quali il pagamento di specifiche componenti retributive lo scorso anno era stato posticipato a luglio (e quest'anno è tornato a essere effettuato a giugno).

Nella media dei primi sette mesi dell'anno la retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato un incremento dello 0,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2008.

Le corrispondenti variazioni della retribuzione lorda per dipendente sono state pari a meno 7,9 per cento rispetto a luglio 2008 e a meno 0,8 per cento nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e il medesimo periodo dell'anno precedente.

Tabella 4. Indici delle retribuzioni nelle grandi imprese (base 2005=100). Luglio 2009

	INDICI		VARIAZIONI		
	Lug. 09	Lug. 09 (a) Giu. 09	Mag.-Lug. 09 (a) Feb.-Apr.09	Lug. 09 Lug. 08	Gen.-Lug. 09 Gen.-Lug. 08
INDUSTRIA					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	119,4	-1,2	1,8	1,5	4,6
Retribuzione lorda media per dipendente	126,1	-	-	0,6	1,8
Retribuzione continuativa per dipendente	112,5	-	-	2,3	3,7
SERVIZI					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	111,3	-3,8	1,9	-10,0	-1,0
Retribuzione lorda media per dipendente	111,0	-	-	-12,1	-2,2
Retribuzione continuativa per dipendente	107,1	-	-	0,3	0,9
TOTALE					
Retribuzione lorda media per ora lavorata	114,3	-2,4	2,0	-6,0	0,9
Retribuzione lorda media per dipendente	116,1	-	-	-7,9	-0,8
Retribuzione continuativa per dipendente	109,0	-	-	0,9	1,9

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

³ Per ulteriori informazioni sulle retribuzioni si veda all'indirizzo web <http://www.istat.it/lavoro/lavret/retribuzioni/>

La retribuzione lorda per dipendente per la sola componente continuativa ha registrato un aumento dello 0,9 per cento rispetto a luglio 2008 e dell'1,9 per cento nel confronto tra il periodo gennaio-luglio del 2009 e il medesimo periodo dell'anno precedente.

A luglio, nelle *grandi imprese dell'industria* la retribuzione lorda per ora lavorata è diminuita (al netto della stagionalità) dell'1,2 per cento rispetto al mese di giugno. La variazione dell'indice grezzo è stata di più 1,5 per cento rispetto a luglio 2008 e di più 4,6 per cento nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e lo stesso periodo del 2008.

Le variazioni tendenziali della retribuzione lorda per dipendente sono risultate pari a più 0,6 per cento a luglio e a più 1,8 per cento nella media dei primi sette mesi del 2009.

Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario, si è registrato un aumento del 2,3 per cento rispetto a luglio dell'anno precedente e del 3,7 per cento nel confronto tendenziale relativo al periodo gennaio-luglio.

Nelle *grandi imprese dei servizi* la retribuzione lorda per ora lavorata ha segnato, al netto della stagionalità, una diminuzione del 3,8 per cento rispetto al mese precedente. In termini tendenziali, l'indice grezzo della retribuzione lorda per ora lavorata ha registrato una diminuzione del 10,0 per cento; nel confronto tra gennaio-luglio 2009 e il medesimo periodo dell'anno precedente, la variazione è stata di meno 1,0 per cento.

La retribuzione lorda per dipendente ha registrato a luglio, in termini tendenziali, una diminuzione del 12,1 per cento e del 2,2 per cento nel confronto tra i primi sette mesi del 2009 e lo stesso periodo del 2008.

Si deve segnalare che la marcata diminuzione tendenziale della retribuzione lorda nel terziario è riconducibile prevalentemente al fatto che l'erogazione di premi e gratifiche nel 2009 è avvenuta, come di consueto, nel mese di giugno, mentre nel 2008 era stata posticipata a luglio (cfr. Comunicato Stampa del 1 settembre 2009). I principali settori interessati dal calo tendenziale sono quelli delle *attività finanziarie ed assicurative* (meno 21,8 per cento), del *trasporto e magazzinaggio* (meno 8,6 per cento) e dell'*informazione e comunicazione* (meno 7,7 per cento).

Per la sola componente continuativa per lavoro ordinario, si sono registrate variazioni tendenziali positive dello 0,3 per cento rispetto a luglio e dello 0,9 per cento nel confronto relativo ai primi sette mesi del 2009.

Costo del lavoro

Il costo del lavoro per ora lavorata nelle grandi imprese ha registrato, a luglio, una diminuzione del 2,4 per cento rispetto a giugno (al netto della stagionalità) e un aumento del 2,0 per cento nel confronto tra la media degli ultimi tre mesi (periodo maggio-luglio) e la media dei tre mesi precedenti. Le variazioni tendenziali degli indici grezzi sono state pari a meno 6,0 per cento a luglio e più 1,0 per cento nella media dei primi sette mesi del 2009.

Il costo del lavoro per dipendente ha segnato una diminuzione del 7,8 per cento nel confronto tendenziale relativo al mese di luglio e dello 0,8 per cento in quello riguardante i primi sette mesi del 2009.

Tabella 5. Indici del costo del lavoro nelle grandi imprese (base 2005=100). Luglio 2009

	INDICI	VARIAZIONI			
		Lug. 09	<u>Lug. 09 (a)</u> Giu. 09	<u>Mag.-Lug. 09 (a)</u> Feb.-Apr.09	<u>Lug. 09</u> Lug. 08
INDUSTRIA					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	117,5	-1,5	1,5	0,9	4,6
Costo del lavoro medio per dipendente	124,2	-	-	0,1	1,8
SERVIZI					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	110,9	-3,7	2,1	-9,8	-1,0
Costo del lavoro medio per dipendente	110,6	-	-	-11,8	-2,1
TOTALE					
Costo del lavoro medio per ora lavorata	113,3	-2,4	2,0	-6,0	1,0
Costo del lavoro medio per dipendente	115,2	-	-	-7,8	-0,8

(a) Variazioni su indici destagionalizzati. Si ricorda che gli indici vengono destagionalizzati utilizzando il metodo diretto, ossia separatamente per ciascun settore di attività economica e per l'indice totale. Le serie aggregate, trattate con tale metodo, possono differire da quelle che si otterrebbero dalla sintesi degli indici dei livelli inferiori di classificazione (metodo indiretto).

Tabella 6. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese per settore di attività economica – *Variazioni percentuali tendenziali* - Luglio 2009 rispetto a Luglio 2008.

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
Totale industria^(a)	-3,2	-9,3	-0,9	1,5	0,6	2,3	0,9	0,1
B Attività estrattiva	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-4,0	-11,3	-0,8	0,9	0,0	2,3	0,5	-0,3
<i>CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	-2,1	-2,1	-0,5	3,5	2,9	0,0	2,8	2,3
<i>CB Industrie tessili, abbigliamento e pelli</i>	-4,5	-13,2	-4,1	2,3	-1,8	-0,8	2,4	-1,9
<i>CC Industria del legno carta e stampa</i>	-5,0	-7,8	-2,1	2,4	0,4	0,2	3,2	1,2
<i>CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	-0,2	-0,2	0,6	4,8	5,3	5,6	4,8	5,4
<i>CE Fabbricazione di prodotti chimici</i>	-3,4	-4,4	-1,1	3,1	2,1	2,9	3,3	2,2
<i>CF Produzioni di articoli farmaceutici di base e di preparati farmaceutici</i>	-9,4	-9,1	-0,2	7,4	7,2	3,9	6,7	6,6
<i>CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi</i>	-5,1	-11,7	-1,0	-2,7	-3,6	0,4	-4,0	-4,9
<i>CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)</i>	-4,0	-18,1	-0,6	3,8	3,2	4,4	3,4	2,7
<i>CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi</i>	-6,7	-8,4	0,8	-0,3	0,4	3,8	-0,8	-0,1
<i>CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche</i>	-4,4	-10,9	0,4	-1,3	-1,0	2,9	-2,2	-1,7
<i>CK Fabbricazioni di macchinari e attrezzature n.c.a.</i>	-4,9	-18,5	-0,6	4,1	3,5	5,0	3,9	3,2
<i>CL Fabbricazione di mezzi di trasporto</i>	-2,1	-13,3	-0,6	-2,6	-3,2	0,6	-2,8	-3,4
<i>CM Altre industrie manifatturiere, riparazioni ed installazione di macchine e apparecchiature</i>	-1,7	-5,5	0,7	1,5	2,3	5,7	1,5	2,2
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-4,3	-4,3	-0,4	-0,1	-0,5	0,1	-1,1	-1,5
E Fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	1,6	1,4	-0,2	6,2	5,9	3,3	6,2	6,0
F Costruzioni	7,5	7,4	-3,4	5,3	1,7	3,3	5,0	1,3
Totale servizi (b)	-1,1	-1,1	-2,4	-10,0	-12,1	0,3	-9,8	-11,8
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1,4	1,2	-1,9	0,4	-1,4	-0,4	0,7	-1,2
H Trasporto e magazzinaggio	-2,4	-2,6	-3,5	-5,3	-8,6	0,2	-4,2	-7,6
I Servizi di alloggio e ristorazione	-1,4	-1,4	-1,7	4,7	2,9	0,9	4,6	2,8
J Servizi di informazione e comunicazione	-1,3	-1,5	1,9	-9,4	-7,7	0,2	-9,1	-7,4
K Attività finanziarie ed assicurative	-2,1	-2,1	-2,9	-19,5	-21,8	1,0	-19,7	-22,0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-3,2	-3,2	-3,5	-2,7	-6,1	4,5	-3,3	-6,6
N Attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	2,4	2,2	-2,4	2,2	-0,2	0,4	2,2	-0,3
Totale B-N (b)	-1,8	-4,0	-2,0	-6,0	-7,9	0,9	-6,0	-7,8

(a) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(b) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.

Tabella 7. Indicatori del lavoro e delle retribuzioni nelle grandi imprese dell'industria e dei servizi per settore di attività – *Variazioni percentuali tendenziali* – Gennaio-Luglio 2009 rispetto a Gennaio-Luglio 2008.

SETTORI	Occupazione	Occupazione (netto c.i.g.)	Ore lavorate per dip. (netto c.i.g.)	Retribuzione lorda			Costo del lavoro	
				Per ora lavorata	Totale per dip. (netto c.i.g.)	Continuativa per dip. (netto c.i.g.)	Per ora lavorata	Per dip. (netto c.i.g.)
Totale industria^(a)	-2,4	-8,7	-2,8	4,6	1,8	3,7	4,6	1,8
B Attività estrattiva	R	R	R	R	R	R	R	R
C Attività manifatturiere	-3,0	-10,8	-3,1	4,7	1,4	3,8	4,7	1,4
<i>CA Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco</i>	-2,1	-2,0	-1,9	1,1	-0,7	0,1	1,1	-0,7
<i>CB Industrie tessili, abbigliamento e pelli</i>	-4,8	-10,2	-4,4	6,1	1,5	3,2	6,4	1,6
<i>CC Industria del legno carta e stampa</i>	-4,1	-7,1	-3,0	4,3	1,3	3,0	4,4	1,3
<i>CD Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati</i>	0,2	0,2	-1,8	6,3	4,5	3,5	6,1	4,2
<i>CE Fabbricazione di prodotti chimici</i>	-3,3	-4,6	-2,0	2,9	0,9	3,6	3,2	1,2
<i>CF Produzioni di articoli farmaceutici di base e di preparati farmaceutici</i>	-6,5	-6,4	-0,7	3,7	3,1	2,4	4,2	3,5
<i>CG Fabbricazione di art. in gomma e materie plastiche; altri prodotti della lavoraz. di minerali non metalliferi</i>	-3,9	-11,1	-3,8	6,7	2,7	3,0	6,0	2,0
<i>CH Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchine e impianti)</i>	-2,3	-12,9	-7,4	7,6	-0,4	3,3	7,6	-0,4
<i>CI Fabbricazione di computer, prodotti di elettr. e ottica, appar. elettromedicali, appar. di misuraz. e orologi</i>	-5,7	-9,8	-0,4	-0,5	-0,8	3,0	-0,8	-1,1
<i>CJ Fabbricazione di apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche</i>	-4,1	-11,2	-2,3	4,6	2,2	3,1	4,1	1,7
<i>CK Fabbricazioni di macchinari e attrezzature n.c.a.</i>	-3,5	-14,7	-3,4	6,3	2,6	5,8	6,2	2,5
<i>CL Fabbricazione di mezzi di trasporto</i>	-0,6	-15,2	-3,0	3,4	0,3	5,7	3,7	0,7
<i>CM Altre industrie manifatturiere, riparazioni ed installazione di macchine e apparecchiature</i>	-1,9	-9,2	-1,7	6,0	4,2	5,5	6,3	4,5
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-2,7	-2,7	0,1	0,8	0,9	1,7	1,0	1,2
E Fornitura di acqua; attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	-1,0	-1,3	0,1	2,2	2,2	2,6	2,4	2,5
F Costruzioni	8,6	8,8	-4,7	9,6	4,3	3,5	9,0	3,8
Totale servizi (b)	-0,7	-0,9	-1,2	-1,0	-2,2	0,9	-1,0	-2,1
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1,6	1,5	-0,9	2,9	2,0	1,7	2,7	1,8
H Trasporto e magazzinaggio	-2,0	-2,3	-0,4	-0,4	-0,8	0,6	0,1	-0,3
I Servizi di alloggio e ristorazione	-3,1	-3,2	-1,4	2,6	1,3	2,0	2,6	1,2
J Servizi di informazione e comunicazione	-0,5	-0,6	0,4	-1,5	-1,2	1,2	-0,9	-0,6
K Attività finanziarie ed assicurative	-1,5	-1,5	-2,4	-2,9	-5,3	1,2	-3,3	-5,7
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-0,9	-1,0	-2,5	5,7	3,0	3,6	5,4	2,8
N Attività di noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	1,9	1,7	-1,3	-0,5	-1,8	0,2	-0,4	-1,7
Totale B-N (b)	-1,3	-3,6	-1,8	0,9	-0,8	1,9	1,0	-0,8

(c) Il totale dell'industria è comprensivo dei dati dei settori contrassegnati con la lettera (R) che, comprendendo un numero di imprese inferiore a tre, non sono pubblicati distintamente per assicurare il rispetto della riservatezza.

(d) Il Totale Servizi ed il Totale B-N non comprende la sezione L Attività Immobiliari poiché nel campo di osservazione dell'indagine non risultano essere presenti imprese.